

## **Decreto n. 246 del 21.03.2019**

**Oggetto: Ritiro mediante revoca del Decreto del Direttore Generale n. 212 del 28.02.2019 con cui è stata autorizzata, indetta ed avviata la procedura di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di organizzazione e gestione integrata degli eventi "Nova Agricoltura in Campo", suddiviso in Lotto 1 evento "Nova Agricoltura in Agrumeto", da svolgersi presso la struttura del CREA-OFA di Lentini (SR) e Lotto 2 evento "Nova Agricoltura in Vigneto," da svolgersi presso la struttura del CREA-VE di Spresiano (TV).**

**Lotto 1 CIG: 7815349604**

**Lotto 2 CIG: 7815359E42**

**VISTO** il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454;

**VISTA** la Legge 6 luglio 2002, n. 137;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 10888 del 29.05.2017 con il quale la Professoressa Alessandra Gentile è stata nominata componente del CdA del CREA;

**VISTO** lo Statuto del Crea adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

**VISTO** in particolare l'art. 4 comma 6 dello Statuto che recita: "il Presidente nomina, nell'ambito del Consiglio di Amministrazione, il Vicepresidente che lo sostituisce in caso di assenza o di suo impedimento";

**VISTO** il Decreto del Presidente n. 64 del 11.12.2017 con il quale la Prof.ssa Alessandra Gentile è stata nominata Vicepresidente dell'Ente;

**VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del Crea n. 103 del 19.11.2018, con la quale è stato deliberato il bilancio di previsione 2019 dell'Ente;

**VISTA** la Delibera n. 18 assunta nella seduta dell'8 marzo 2019 con la quale il Consiglio di amministrazione ha nominato il Dott. Antonio Di Monte Direttore Generale f.f. dell'Ente;

**VISTO** il Decreto del Vicepresidente n. 27 del 13 marzo 2019 con il quale, l'incarico al Dott. Antonio Di Monte, Direttore Generale f.f. dell'Ente è stato disposto con decorrenza dal 13 marzo 2019, per un periodo di tre mesi, salvo proroghe;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale f.f. n. 162 del 12.02.2019, con cui è stato disposto l'avvio di una indagine esplorativa del mercato di riferimento attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente di un Avviso di manifestazione di interesse finalizzato all'individuazione di operatori economici interessati a formulare richieste di partecipazione per l'affidamento del servizio di cui in oggetto;

**PRESO ATTO** che col medesimo Decreto n. 162/2019 è stato nominato RUP della procedura in analisi il Sig. Luigi Amorese, collaboratore di amministrazione dell'Ufficio Gare e Contratti – DA4;

**VISTO** l'Avviso esplorativo pubblicato, in data 13.02.2019, sul sito istituzionale del Crea;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale *ff.* n. 212 del 28.02.2019 con cui è stata autorizzata, indetta ed avviata la procedura di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di organizzazione e gestione integrata degli eventi "Nova Agricoltura in Campo", suddiviso in Lotto 1 evento "Nova Agricoltura in Agrumeto", da svolgersi presso la struttura del Crea-OFA di Lentini (SR) e in Lotto 2 evento "Nova Agricoltura in Vigneto", da svolgersi presso la struttura del Crea-VE di Spresiano (TV);

**ATTESO** che il RUP, in data 28 febbraio 2019, ha provveduto a dare avvio alla relativa RdO n. 2236638 sul MePA, fissando il termine di scadenza per la presentazione delle offerte al 11 marzo 2019 ore 15:00, senza che si sia poi proceduto all'apertura a sistema delle buste virtuali amministrative;

**CONSIDERATI** gli eventi giudiziari che hanno coinvolto il RUP della procedura in oggetto, con la conseguente sospensione dello stesso dalla attività lavorativa per come disposto con Decreto del Direttore Generale *ff.* n. 226 del 13.03.2019;

**CONSIDERATO** che, per quanto sopra esposto, alla data odierna ci si trova in una fase non ancora definita della procedura di gara, ancor prima del consolidarsi delle situazioni delle parti e che è garantito l'anonimato in merito all'identità delle imprese invitate e, dunque, il rispetto del principio di segretezza delle offerte;

**ATTESO** che nel caso di cui trattasi sono venuti meno i presupposti di carattere organizzativo-temporale tali da legittimare la prosecuzione della procedura in esame;

**TENUTO CONTO** del generale principio del buon andamento dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 della Costituzione nonché dei principi che presidiano lo svolgimento degli affidamenti di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a quelli di efficacia, correttezza, libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione;

**CONSIDERATO**, altresì, che l'adozione di un provvedimento in autotutela rappresenta un potere/dovere in capo alla stazione appaltante da esplicarsi in qualsiasi momento nel corso di una procedura di gara quando, in presenza di un interesse attuale, si manifestino circostanze che possano pregiudicare i principi che sottendono alle procedure stesse;

**VISTO** il potere discrezionale della pubblica amministrazione di ritirare gli atti di gara se la sussistenza di concreti motivi di interesse pubblico renda inopportuna, o anche solo da sconsigliare, la prosecuzione della procedura;

**VISTO** l'art. 21 *quinquies* della Legge n. 241/1990 in materia di ritiro mediante revoca del provvedimento amministrativo;

**PRESO ATTO** che nel caso specifico, è intervenuto il mutamento della situazione di fatto a seguito del quale una valutazione *ex novo* dell'interesse pubblico originario è da considerarsi doverosa, in ragione dei fondamentali principi costituzionali sopra richiamati;

**DATO ATTO** che nella fase in cui si trova la procedura non si è determinato alcun affidamento qualificato in capo agli operatori economici;

**VISTA** la consolidata giurisprudenza che, con riferimento all'art. 21 *quinquies*, comma 1 della legge n. 241/1990, ritiene che non debba essere riconosciuto il diritto all'indennizzo qualora, in assenza di un provvedimento amministrativo ad "efficacia durevole", le imprese non abbiano acquisito, in

relazione allo stato della procedura, una posizione di vantaggio concreta e comunque tale da far sorgere, nel contesto del procedimento amministrativo in corso, un pregiudizio a loro danno;

**RITENUTO** opportuno procedere alla revoca, in autotutela, del Decreto del Direttore Generale n. 212 del 28.02.2019 con cui è stata autorizzata, indetta ed avviata la procedura di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di cui trattasi (Lotto 1 CIG: 7815349604 - Lotto 2 CIG: 7815359E42), e di tutti gli atti connessi e conseguenti posti in essere;

**VISTO** l'art. 76 comma 5 lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016, che dispone un termine non superiore a cinque giorni dalla determinazione di revoca per la comunicazione, a tutti i candidati, della decisione di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto;

**VISTO** l'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016

## **DECRETA**

**Art. 1** - Le premesse fanno parte integrante del presente Decreto e ne costituiscono la logica e conseguente motivazione nel rispetto del principio di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa.

**Art. 2** - È disposto il ritiro mediante revoca, ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge n. 241/1990, del Decreto del Direttore Generale n. 212 del 28.02.2019 con cui è stata autorizzata, indetta ed avviata la procedura di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di organizzazione e gestione integrata degli eventi "Nova Agricoltura in Campo", suddiviso in Lotto 1 evento "Nova Agricoltura in Agrumeto", da svolgersi presso la struttura del CREA-OFA di Lentini (SR) e Lotto 2 evento "Nova Agricoltura in Vigneto," da svolgersi presso la struttura del CREA-VE di Spresiano (TV) - Lotto 1 CIG: 7815349604 - Lotto 2 CIG: 7815359E42 - e di tutti gli atti connessi e conseguenti posti in essere.

**Art. 3** – Sono disposti, altresì, i seguenti adempimenti:

- comunicazione a Sistema MePA nella relativa RdO n. 2236638, entro cinque giorni dal presente provvedimento, del ritiro della gara in oggetto a tutti i candidati, a norma dell'art. 76 comma 5 lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016;
- dare adeguata pubblicità al presente provvedimento a norma dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016;
- comunicare, sul sito ANAC, mediante accesso al SIMOG, la revoca della procedura in oggetto.

**Art. 4** - Copia del presente Decreto viene trasmessa, per il seguito di competenza, all'Ufficio Bilancio - DA1, all'Ufficio Gare e contratti - DA4 dell'Amministrazione Centrale dell'Ente ed ai Centri di ricerca interessati.

F.to  
Antonio Di Monte  
**Direttore Generale *f.f.***